



REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale di Lecce, terza sezione civile, composto dai magistrati

Dott.ssa	Anna Rita	PASCA	Presidente
Dott.	Francesco	OTTAVIANO	Giudice
Dott.	Antonio	BARBETTA	Giudice rel.

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

--- omissis ---

SENTENZA

DICHIARA APERTA LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA dei beni di **Grato Pasquale**, (C.F. GRTPQL64P19D862Z), nato a Galatina il 19.09.1964 ed ivi residente alla Via Gallipoli n. 265, nel procedimento **R.G.P.U. n. 75-1/2023**;

NOMINA

Giudice Delegato il dott. Antonio Barbetta;

Liquidatore il dott. Mauro Giorgino;

ORDINA

Ai debitori di depositare entro sette giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori nella cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine perentorio di 60 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, da predisporre ai sensi dell'art. 201 CCII

ORDINA

la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, avvertendo che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo che sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore

AVVERTE

che dalla data di deposito della domanda resta sospeso, ai soli fini del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo che per i crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio e salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788 e 2855 c.c.;

--- omissis ---

DISPONE

che, sino al momento in cui il presente provvedimento diventi definitivo, non possono sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; a precisazione di quanto sopra, invita il nominato liquidatore a valutare attentamente - e conseguentemente a motivare - il non subentro nell'esecuzione individuale eventualmente già pendente alla luce del massimo interesse per il ceto creditorio, invitandolo - nel caso ritenga maggiormente profittevole per creditori della presente procedura di sovraindebitamento che la liquidazione del bene oggetto di esecuzione individuale avvenga in questa sede - a richiedere al G.E. che l'esecuzione individuale sia dichiarata improcedibile;

--- omissis ---

ORDINA

che a cura del Liquidatore sia eseguita la trascrizione della presente sentenza su tutti gli immobili di proprietà del debitore e sui beni mobili registrati.

DISPONE

che a cura del Liquidatore la presente sentenza sia inserita, per estratto, nel sito internet del Tribunale e che, ove il debitore svolga attività d'impresa, sia pubblicata presso il Registro delle Imprese.

--- omissis ---

Così deciso in Lecce, nella Camera di Consiglio del 14 dicembre 2023.

Il Giudice est.

dott. Antonio Barbetta

Il Presidente

dott.ssa Anna Rita PASCA